Coronavirus, estesi i termini della moratoria sui crediti alle Pmi

16 Marzo 2020

L'addendum all'Accordo 2019 siglato tra ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese prevede che le operazioni di sospensione fino a un anno del pagamento della quota capitale delle rate e allungamento dei piani d'ammortamento, previste dall'Accordo per il Credito 2019, possono essere realizzate in relazione a **finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020** (l'Accordo 2019 prevedeva l'applicazione solo ai finanziamenti in essere al 15 novembre 2018).

La moratoria è riferita ai finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese **in bonis e danneggiate dal coronavirus** e la sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e alle operazioni di leasing.

Nell'accordo è previsto che, ove possibile, le banche possono applicare **misure di maggior favore** per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo stesso e si auspica che, al fine di assicurare massima tempestività nella risposta, si accelerino le procedure di istruttoria.

Un aspetto molto importante, su cui si dovrà prestare molta attenzione, è la richiesta presso le autorità europee e nazionali competente di una modifica delle attuali disposizioni di vigilanza riguardo le moratorie (c.d. *forbearance*), necessaria in una situazione emergenziale, come quella attuale.

Secondo le regole attuali, tutte le imprese che ricorreranno alla moratoria verrebbero segnalate in Centrale Rischi a causa di un peggioramento del merito di credito, vanificando i benefici della sospensione.

Accordo per il credito 2019

Accordo per il Credito – Addendum 2020 COVID-19